



374

RACCOMANDATA A.R.

Bologna **16 MAG. 1985**₁₉

1104

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DI B O L O G N A



Al Sindaco
del comune di Bologna
40100 - B O L O G N A

Prot. N.° 4742 Allegati: 1 mappa
catastale

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: BOLOGNA - Area compresa tra via Castellaccio e via Ron-
done, mapp. 102-472-104-105-106 segnata al N.C.T.R. del comune di Bolo-
gna al F. 158; confinante con mapp. 101-99-98 dello stesso F. 158 e stra-
de via Castellaccio e via Rondone -
Area compresa tra via Castellaccio e via Azzogardino mapp. 93-96-97, se-
gnata al N.C.T.R. del comune di Bologna al F. 158; confinante con via Ca-
stellaccio, via Azzogardino e mapp. 95-100 e 98 dello stesso F. 158 -

e p.c. AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S.-Div.II
Via S.Michele n. 22
00100 - R O M A

*annullato
in base dell'archivio
Comunale*

Alla Raccolta Notifiche
S E D E

Si comunica che gli edifici descritti in oggetto, di proprietà del comune di Bologna, devono considerarsi compresi negli elenchi descrittivi dell'art. 4 della legge 1089 del 1°/6/1939 perché di notevole interesse storico-artistico.

Il complesso abitativo denominato il "Castellaccio", di prigne medioevale, presenta infatti una caratteristica di fortificazione, di cui restano l'antico ingresso e parte del muro di cinta merlato a motivo ghibellino.

Le murature in ciottoli di fiume con ricorsi di mattoni denotano la struttura antica il cui impianto tipologico é articolato intorno alla torretta piccionaia decorata con motivi in ceramica.

All'interno del complesso si conserva un oratorio dedicato a S.Emidio, consacrato nel 1782.

Il "Castellaccio" che fu proprietà della famiglia "Sforza", venne adibito fin dall'origine ad abitazione degli addetti alle attività paleoindustriali a cui la zona, ricca di canali e prossima al porto flu-



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

19

Al

Prot. N.° Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO:

- 2 -

viale, era stata destinata. In particolare, l'edificio d'angolo tra via Castellaccio e via Azzo Gardino venne trasformato in seguito al fiorire dell'attività industriale e conserva un loggiato oggi murato. Nel suo contesto fondamentale l'isolato si era mantenuto integro fino alla fine degli anni sessanta.

Per le ragioni su esposte, il complesso indicato in oggetto deve considerarsi sottoposto alle disposizioni previste dalla citata legge 1089 del 1°/6/1939.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Lucia GREMMO)